

Mozione  
riferimento delibera GC n. 169 del 31.3.2017

**SEDUTA DEL 20 aprile 2017**

**PROPOSTO DA** Mario Coppeto, Pietro Rinaldi, Elena Coccia (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra)

**APPROVATA A MAGGIORANZA**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che**

la città di Napoli si trova ad affrontare un importante passaggio amministrativo con l'approvazione del bilancio. Una manovra complessa che soffre delle politiche di tagli e austerità imposte da governi nazionali e dalle direttive europee.

Un federalismo alla rovescia dove si considera il comparto degli Enti Locali come quello che deve dare un crescente contributo agli equilibri di bilancio costruiti a danno delle politiche sociali, e di un effettivo rilancio degli investimenti pubblici, mentre si continuano ad impiegare risorse pubbliche per crisi bancarie e incentivi alle imprese che, invece, sono pronte a delocalizzare o a creare la competitività esclusivamente con tagli al costo del la lavoro e ai diritti dei lavoratori.

Dentro questo quadro il governo cittadino ha già dimostrato di poter far fronte a politiche antipopolari con coraggio e innovazione della proposta amministrativa. Questo è quello che si chiede all'esperienza napoletana anche in questo delicato momento.

Per sottrarsi alla scure dei vincoli di bilancio occorre che questo Ente si faccia capofila di una decisa azione amministrativa nei confronti di Città Metropolitana, Regione e Governo anche dentro l'Anci di cui il Sindaco de Magistris è vicepresidente, per affermare il diritto ad utilizzare fondi disponibili e vincolati per garantire i servizi inalienabili.

Il gruppo consiliare Napoli in Comune a Sinistra ritiene necessario intervenire su questo bilancio ed in prospettiva, affinché il peso della crisi e delle scelte degli anni passati non ricada esclusivamente sui cittadini napoletani, ed in particolare sulle fasce più deboli e sui lavoratori; è strategico per questo Ente l'efficientamento e la messa in sicurezza dei servizi pubblici e delle società partecipate dal Comune di Napoli ,aprendo da subito un non rinviabile processo di trasformazione di tali società in enti consortili in grado di garantire sostenibilità economica, qualità e continuità dei servizi;

Tanto premesso,

**Si impegna**

il Consiglio Comunale e il governo cittadino a:

promuovere un tavolo inter-istituzionale con la Regione e la Città Metropolitana ,per avviare un confronto sulla ridefinizione delle competenze soprattutto in tema di Politiche Sociali salvaguardando i servizi già garantiti negli anni passati e che da quest'anno hanno subito un fermo con enormi ricadute sull'assistenza ai ragazzi disabili nelle scuole superiori ed alle loro famiglie oltre a non aver salvaguardato il livello occupazionale impegnato in detto servizio;

- promuovere presso la Città Metropolitana una manovra di salvaguardia di alcune importanti e strategiche società partecipate favorendo la fusione di Anm e Ctp - dopo l'adeguamento patrimoniale delle stesse- con la realizzazione di un piano industriale che rilanci il servizio nell'intera area della città metropolitana;

- favorire un maggiore coinvolgimento della Città Metropolitana, nella gestione della Gesac al fine di mantenere intatte le quote pubbliche ed evitare quel processo non virtuoso di vendita del pubblico che produce ricavi;
- estendere e rafforzare, proprio nella dinamica consortile, il processo di pubblicizzazione dell'acqua;
- vincolare la vendita ad altri soggetti pubblici del patrimonio alienabile ad uso d'interesse pubblico
- valorizzare e salvaguardare i centri operativi di Napoletana Gas nella vendita della rete del gas;
- favorire il coinvolgimento degli enti di prossimità nella programmazione e progettazione dell'impiantistica tesa a valorizzare e rafforzare la raccolta differenziata.
- istituire, infine, la holding di riferimento del sistema delle società partecipate del Comune di Napoli al fine di ottimizzare le risorse umane e finanziarie.
- Consentire che la nuova holding sia società di riscossione dei tributi comunali.